

L'allarme lanciato da Cgil, Cisl e Uil Pensionati: «Urgono più servizi»  
Oltre 21 mila persone non sono in grado di badare a se stesse

## «Emergenza ultra-ottantenni soli e non auto sufficienti»

### IL REPORT

«Non possono compiere le normali attività quotidiane, devono essere seguiti costantemente da familiari o da assistenti, hanno bisogno di continue cure e attenzioni». Stiamo parlando degli anziani non autosufficienti che in provincia di Venezia sono sempre più numerosi. Particolarmente delicata la situazione nelle fasce più elevate di età: circa un quarto degli ultra 80enni (oltre 65mila anziani) non è in grado di badare a se stesso. E questo è un problema molto sentito nella città storica di Venezia, che ospita tantissimi anziani in un territorio complesso per ciò che riguarda la mobilità.

A lanciare l'allarme e chiedere con forza una legge sulla non autosufficienza e una riforma delle Ipab (nel Veneziano sono 9 quelle pubbliche) sono i sindacati dei pensionati, Fnp Cisl Veneto, Spi Cgil e Uilp Veneto. «Se non cambia in fretta l'offerta dei servizi socio-sanitari, il futuro di questa fascia della popolazione sarà una vera e propria sfida da affrontare in solitudine, soprattutto per le donne». La situazione – spiegano i sindacati



Troppi vecchi soli nel Veneziano

dei pensionati – si fa sempre più emergenziale perché legata a doppio filo all'invecchiamento della popolazione.

Nel Veneziano gli ultrasessantacinquenni sono circa 210mila, mentre gli ultraottantenni hanno raggiunto quota 64.700. Nel decennio 2008-2019 la percentuale degli anziani veneziani è passata dal 21 al 24,5%. In 30 anni (2018-2048), poi, l'aspettativa di vita passerà per gli uomini da 81,6 a 85,6 anni e per le donne da 85,9 a 89,2 anni.

L'invecchiamento porta con sé un altro problema che è quello della solitudine. Un

dramma per tantissimi anziani veneziani, che si accompagna alla questione della non autosufficienza, totale o parziale. Secondo l'indagine realizzata da Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp gli over 80 che vivono soli sono circa 40mila (38.300): 6 ultraottantenni veneziani ogni dieci. Nel 72,8% dei casi sono donne.

Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp hanno elaborato i dati dell'Inps relativi agli invalidi civili (con percentuale di invalidità dal 74 al 100 per cento) che dunque devono confrontarsi con il problema della non autosufficienza. Dall'analisi emerge che gli anziani over 65 non autosufficienti nel Veneziano – riconosciuti appunto come invalidi civili – sono poco meno di 21.500. Ancora più rilevante il dato riferito agli ultraottantenni: sono quasi 16mila quelli riconosciuti come invalidi civili e quindi non autosufficienti parzialmente o totalmente, e rappresentano quasi il 25% del totale degli over 80. Nell'area metropolitana, ogni quattro over 80, uno non è autosufficiente. Venezia si piazza così al secondo posto (dopo Padova) per numero di ultraottantenni impossibilitati a prendersi cura di sé stessi. —

Marta Artico

© RIPRODUZIONE RISERVATA